



Il ramo fiorito

Giubileo della Misericordia

Anno IX – 25 Settembre 2016 – n. 329



Ottobre, mese mariano e missionario

IL ROSARIO, PREGHIERA APOSTOLICA, DI CARITÀ E DI PACE

(...) Questa popolare preghiera mariana è un mezzo spirituale prezioso per crescere nell'intimità con Gesù, e per imparare, alla scuola della Vergine Santa, a compiere sempre la divina volontà. E' contemplazione dei misteri di Cristo in spirituale unione con Maria, come sottolineava il servo di Dio Paolo VI nell'Esortazione apostolica *Marialis cultus* e come poi il mio venerato predecessore Giovanni Paolo II ha ampiamente illustrato nella Lettera apostolica *Rosarium Virginis Mariae*.

(...) Per essere apostoli del Rosario, occorre fare esperienza in prima persona della bellezza e della profondità di questa preghiera, semplice ed accessibile a tutti. E' necessario anzitutto lasciarsi condurre per mano dalla Vergine Maria a contemplare il volto di Cristo: volto gioioso, luminoso, doloroso e glorioso. Chi, come Maria e insieme con Lei, custodisce e medita assiduamente i misteri di Gesù, assimila sempre più i suoi sentimenti e si conforma a Lui. Mi piace, al riguardo, citare una bella considerazione del beato Bartolo Longo: *“Come due amici – egli scrive –, praticando frequentemente insieme, sogliono conformarsi anche nei costumi, così noi, conversando familiarmente con Gesù e la Vergine, nel meditare i Misteri del Rosario, e formando insieme una medesima vita con la Comunione, possiamo diventare, per quanto ne sia capace la nostra bassezza, simili ad essi, ed apprendere da questi sommi esemplari il vivere umile, povero, nascosto, paziente e perfetto”*

Il Rosario è scuola di contemplazione e di silenzio. A prima vista, potrebbe sembrare una preghiera che accumula parole, difficilmente quindi conciliabile con il silenzio che viene giustamente raccomandato per la meditazione e la contemplazione. In realtà, questa cadenzata ripetizione dell'*Ave Maria* non turba il silenzio interiore, anzi, lo richiede e lo alimenta. Analogamente a quanto avviene per i Salmi quando si prega la Liturgia delle Ore, il silenzio affiora attraverso le parole e le frasi, non

come un vuoto, ma come una presenza di senso ultimo che trascende le parole stesse e insieme con esse parla al cuore. Così, recitando le *Ave Maria* occorre fare attenzione a che le nostre voci non “coprano” quella di Dio, il quale parla sempre attraverso il silenzio, come *“il sussurro di una brezza leggera”* (1 Re 19,12). Quanto è importante allora curare questo silenzio pieno di Dio sia nella recita personale che in quella comunitaria!

(...) Vorrei aggiungere un'altra riflessione, relativa alla Parola di Dio nel Rosario (...): Se la contemplazione cristiana non può prescindere dalla Parola di Dio, anche il Rosario, per essere preghiera contemplativa, deve sempre emergere dal silenzio del cuore come risposta alla Parola, sul modello della preghiera di Maria. A ben vedere, il Rosario è tutto intessuto di elementi tratti dalla Scrittura. C'è innanzitutto l'enunciazione del mistero, fatta preferibilmente (...) con parole tratte dalla Bibbia. Segue il *Padre nostro*: nell'imprimere alla preghiera l'orientamento “verticale”, apre l'animo di chi recita il Rosario al giusto atteggiamento filiale, secondo l'invito del Signore: *“Quando pregate dite: Padre...”* (Lc 11,2). La prima parte dell'*Ave Maria*, tratta anch'essa dal Vangelo, ci fa ogni volta riascoltare le parole con cui Dio si è rivolto alla Vergine mediante l'Angelo, e quelle di benedizione della cugina Elisabetta. La seconda parte dell'*Ave Maria* risuona come la risposta dei figli che, rivolgendosi supplici alla Madre, non fanno altro che esprimere la propria adesione al disegno salvifico, rivelato da Dio. Così il pensiero di chi prega resta sempre ancorato alla Scrittura e ai misteri che in essa vengono presentati. Ricordando infine (...) la Giornata Missionaria Mondiale, mi piace richiamare la dimensione apostolica del Rosario, una dimensione che il beato Bartolo Longo ha vissuto intensamente: (...) egli volle questo Santuario aperto al mondo intero, quale centro di irradiazione della preghiera del Rosario e luogo di intercessione per la pace tra i popoli. Cari amici, entrambe queste finalità: l'apostolato della carità e la preghiera per la pace, desidero confermare e affidare nuovamente al vostro impegno. (...)

Benedetto XVI al Santuario di Pompei,
19 ottobre 2008

GRAZIE !!!

Accogliendo l'invito dei vescovi italiani, la scorsa domenica 18 settembre, durante la colletta per i terremotati dell'Italia Centrale sono stati raccolti in Santuario e versati alla Caritas € 5243,00. Grazie di cuore a chi ha voluto essere generoso e solidale con questi fratelli. Non dimentichiamoli!

APPUNTAMENTI

26 sett: **PELLEGRINAGGIO**

DELL' ORDINE EQUESTRE DEL S. SEPOLCRO DI GERUSALEMME

11,00 S. Messa presieduta da s.e. mons. Oscar Cantoni, vescovo di Crema

1 ott: **PELLEGRINAGGIO GIUBILARE
DI COMUNIONE E LIBERAZIONE**

Tutte le celebrazioni della giornata e le confessioni si svolgeranno al Centro di spiritualità negli orari consueti.

A causa del grande afflusso di pellegrini previsto (20.000 persone), per tutta la giornata la viabilità automobilistica da e per il santuario sarà bloccata

2 ott: **PELLEGRINAGGIO
DEI MIGRANTI DELLA
LOMBARDIA**

13,00 Rosario e S. Messa presieduta da s.e. mons. Franco Agnesi, vescovo ausiliare di Milano e delegato CEL per i migranti

30 ott: **RADUNO "ORDO VIRGINUM"
DELLA LOMBARDIA**

17,30 S. Messa presieduta da s.e. mons. Antonio Napolioni, vescovo di Cremona

CENTRO DI SPIRITUALITÀ

Lunedì 26 settembre ore 21,00

INCONTRO BIBLICO SUL DISCORSO DELLA MONTAGNA

per tutti gli operatori pastorali delle zone 1-2
a cura di don Maurizio Compiani

Martedì 4 e 11 ottobre ore 21,00

INCONTRI SULLA MISTAGOGIA

per tutti i catechisti delle zone 1-2
a cura dell' ufficio catechistico diocesano

Sabato 29 ottobre ore 21,00

"AMORIS LAETITIA"

presentazione dell' esortazione apostolica a cura di don Maurizio Gronchi, docente dell'Università Urbaniana e Membro della Segreteria del Sinodo sulla Famiglia

VISITA GUIDATA

A cura di don Tonino: domenica 2 ottobre con inizio alle 14.30 davanti alla Cancelleria.

VIVERE IL GIUBILEO AL SANTUARIO...

Le "tappe" del pellegrinaggio in Santuario

- Fonte
- Crocifisso esterno
- Basilica
- Speco
- Cappella dell' adorazione
- Portici del Rosario

Celebrazioni giubilari proprie del Santuario

- ❖ Venerdì della penitenza – ore 16.00
- ❖ Sabato della riconoscenza – ore 16.45

Percorsi comunitari

Sono disponibili – in basilica, in cancelleria e sul sito internet – alcuni testi per le "celebrazioni giubilari" durante i pellegrinaggi comunitari, famigliari o personali, valorizzando gli spazi del Santuario

Domenica 13 novembre
solennità di S. Omobono
patrono della diocesi di Cremona
ore 10,00 in basilica:

S. MESSA DI CHIUSURA DEL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

CELEBRAZIONI

- **Messe:**
Giorni festivi 7.00 – 8.30 – 10.00 – 11.30
16 – 17.30
giorni feriali 7.00 – 8.30 – 10.00 – 16.00
- **Lodi feriali:** dopo la Messa delle 7.00
- **Vespri feriali:** dopo la Messa delle 16.00 (lun-ven)
- **Vespri festivi:** 17.00
- **Confessioni:** 7.00 – 11.30 e 15.00 – 17.30
- **Adorazione:**
Feriale: 10.30 – 15.45
Festivo: benedizione eucaristica ore 15.00
Terza domenica del mese ore 15.00:
adorazione e benedizione eucaristica
- **Rosario:** dopo la Messa delle 16 – Domenica: 15.20
- **Affidamento dei bambini:**
Ultima domenica del mese ore 15.00
- **Benedizione delle persone (al Fonte):**
Domenica: 9.45 – 11.15 – 15.00 – 15.45 – 17.15
Sabato: 15.45
- **Benedizione automobili:**
Domenica: 9.30 – 11.00 – 14.45 – 15.30 – 17.00
Sabato: 15.30

ORARI DEL SANTUARIO: 6.30 – 19.00

SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE

Telefono centralino: 0363-3571

Sito: www.santuariodicaravaggio.org

Mail: info@santuariodicaravaggio.org

CONSULTORIO FAMILIARE

Circonvall. Papa Giovanni Paolo II, 23

Tel. 0363-51555; fax 0363-1920130

e-mail: info@puntofamiglia.it

24043 CARAVAGGIO (Bg)